

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L.

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4419 del 28/06/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/11/2018 con delibera n. 48

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

OPPORTUNITA' E VINCOLI

L'istituto è collocato in un territorio suddiviso in diverse frazioni, i cui giovani abitanti possono trovare nella scuola occasioni di aggregazione.

I due Comuni cui afferiscono le scuole del territorio sono:

- Mandello del Lario con 10.313 abitanti

- Abbadia Lariana con 3.216 abitanti

Dati prelevati dalle rilevazioni ISTAT del 01/01/2018.

Per quanto riguarda l' "*area contesto e risorse*", il RAV, elaborato nell'anno scolastico 2017-2018, ha consentito di accertare il buon contesto territoriale sia dal punto di vista socio-economico che delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e con le numerose associazioni e agenzie educative presenti, in particolare l'Associazione "Fuoriclasse" dei genitori. (Sito web Associazione Fuoriclasse)
Esse forniscono sostegno per progetti finalizzati all'integrazione, al supporto di situazioni di disagio e all'orientamento scolastico e consentono di proporre agli alunni a costi limitati o gratuitamente progetti che ampliano l'offerta formativa.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si mantiene bassa, in riferimento al valore provinciale. Ciò' consente di gestire in modo efficace il processo di integrazione e di scambio culturale, impedendo l'eventuale creazione di fenomeni di ghettizzazione delle minoranze.

L'Istituto collabora con le sette Scuole dell'Infanzia paritarie della zona e con la Scuola Primaria paritaria "S. Giovanna Antida" di Mandello del Lario.
Non sono invece presenti Istituti Superiori, per i quali gli alunni fanno riferimento prevalentemente alla vicina Lecco.

I principali musei e centri culturali presenti sul territorio sono:

- Museo Moto Guzzi di Mandello del Lario.

- Archivio Comunale della Memoria Locale di Mandello del Lario.

- Civico Museo Setificio Monti di Abbadia Lariana.

- Musei Civici di Lecco (Villa Manzoni, Palazzo Belgioioso e Torre Viscontea).

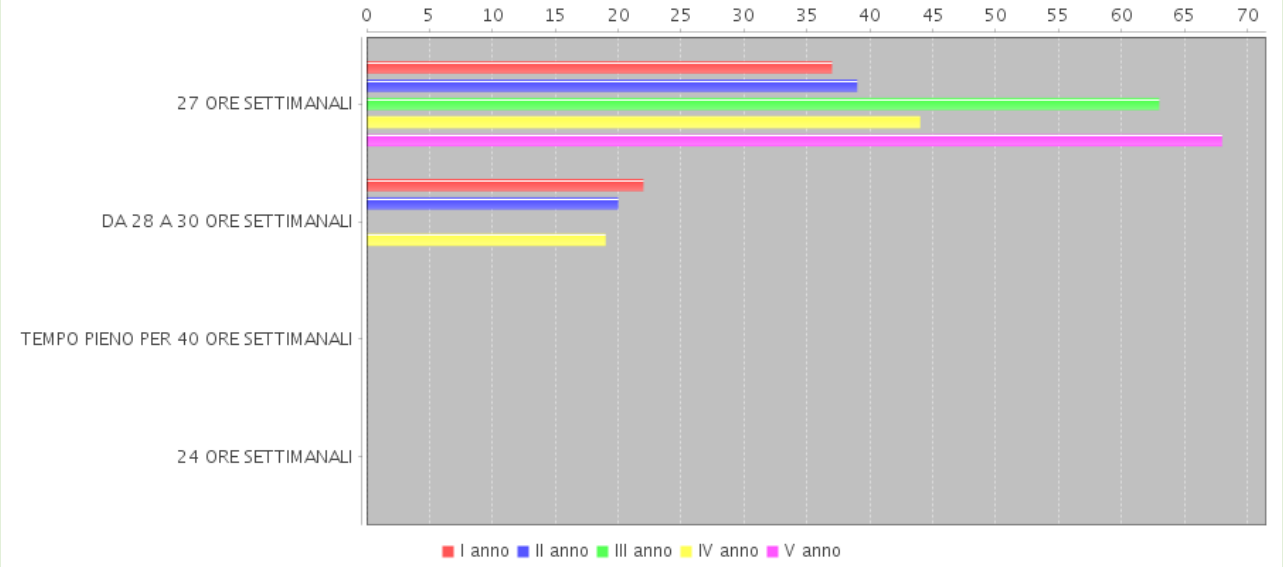
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L. (ISTITUTO PRINCIPALE)

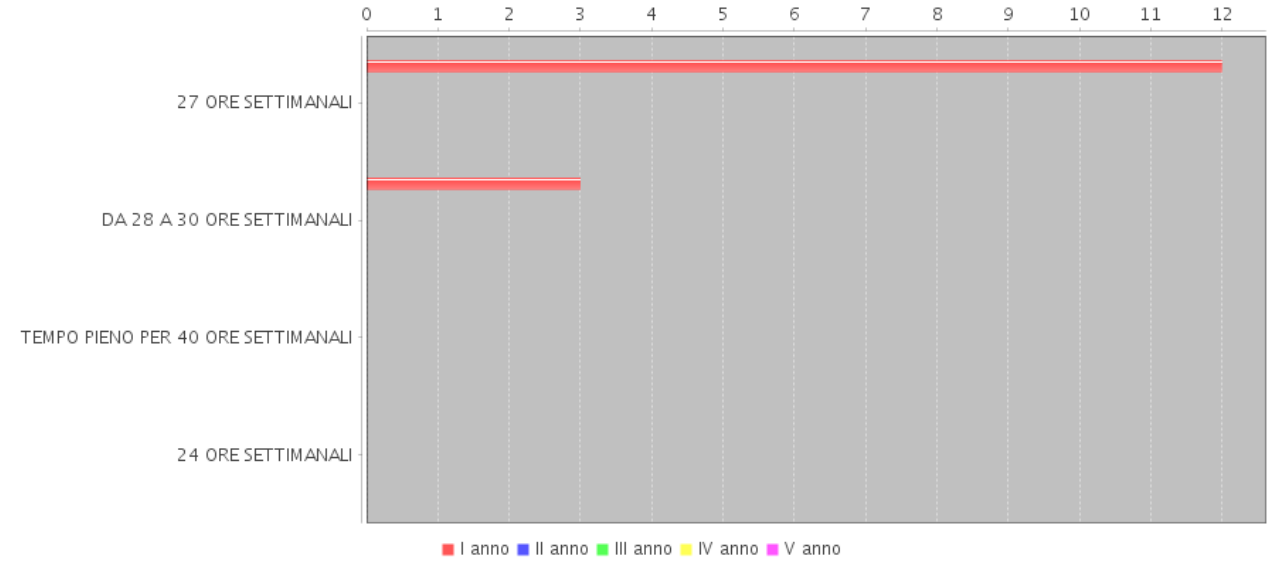
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LCIC80400L
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 33 MANDELLO DEL LARIO 23826 MANDELLO DEL LARIO
Telefono	0341730459
Email	LCIC80400L@istruzione.it
Pec	lcic80400l@pec.istruzione.it

❖ MANDELLO LARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE80401P
Indirizzo	V. NAZARIO SAURO MANDELLO DEL LARIO 23826 MANDELLO DEL LARIO
Numero Classi	15
Totale Alunni	312
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

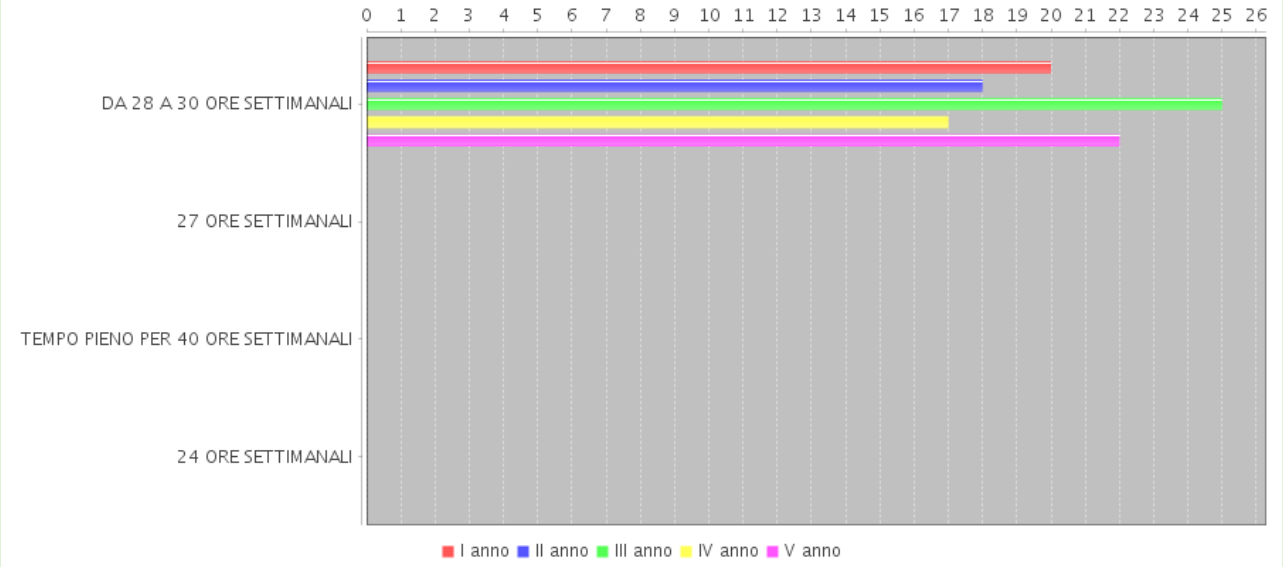


Numero classi per tempo scuola

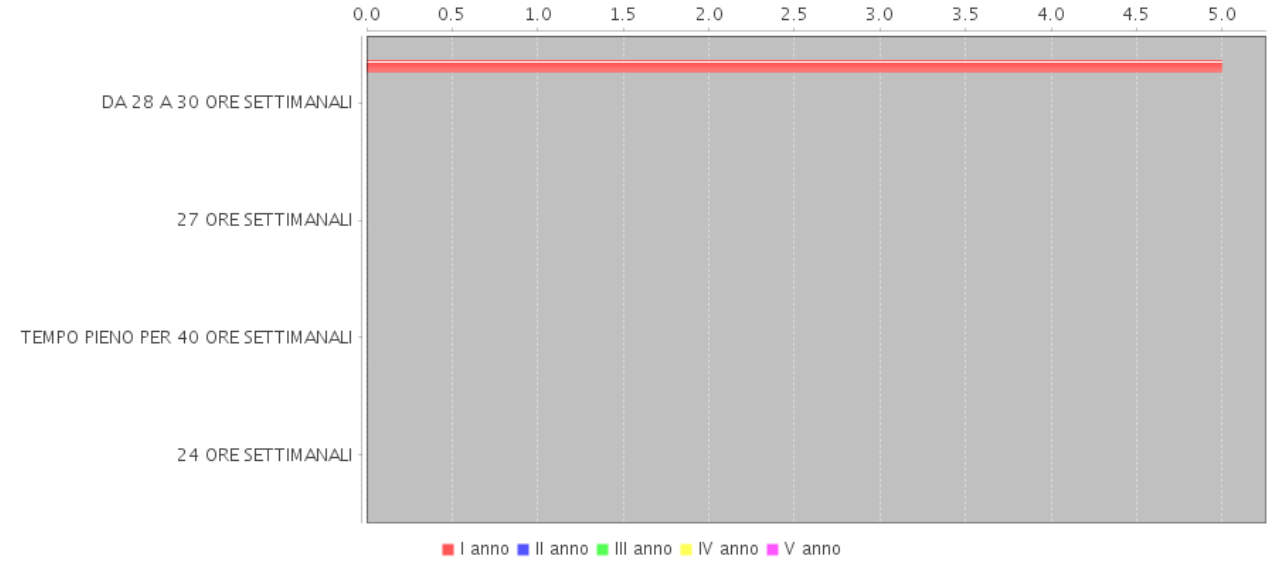


❖ ABBADIA L. CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE80402Q
Indirizzo	VIA PER CASTELLO ABBADIA LARIANA 23821 ABBADIA LARIANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	102
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



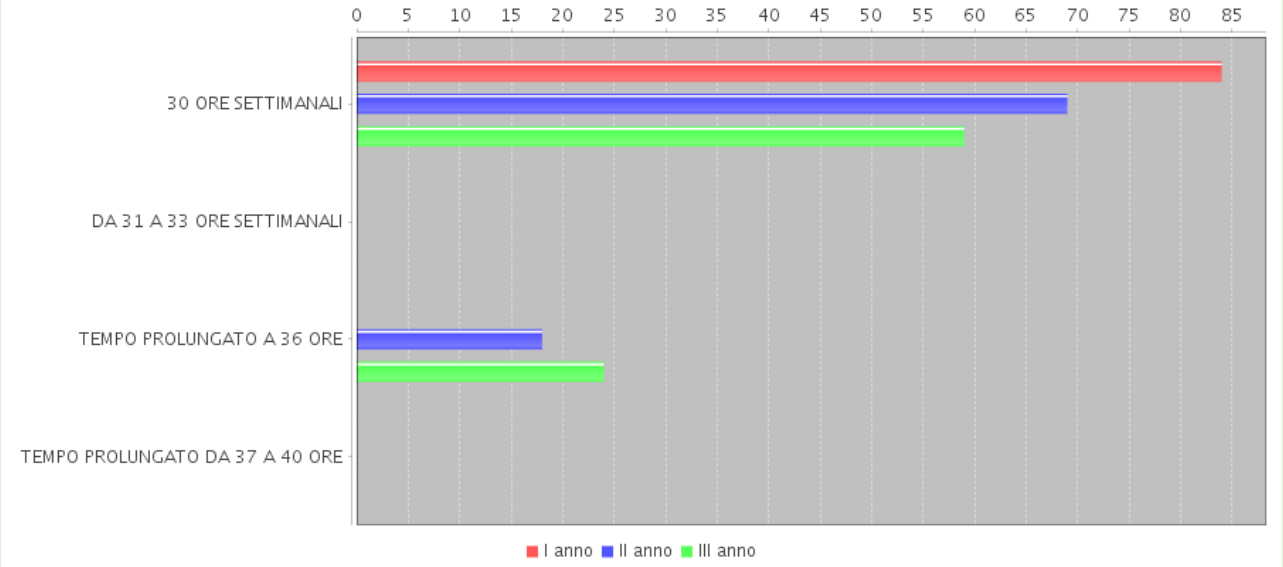
Numero classi per tempo scuola



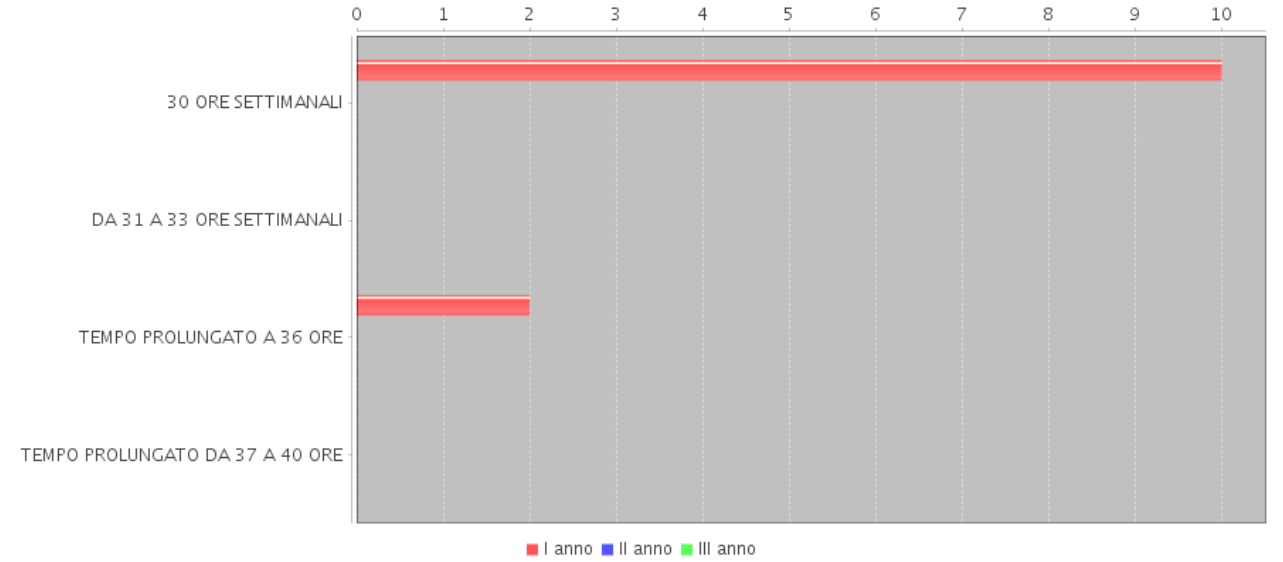
❖ A.VOLTA - MANDELLO DEL LARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM80401N
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 33 - 23826 MANDELLO DEL LARIO
Numero Classi	12
Totale Alunni	254

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

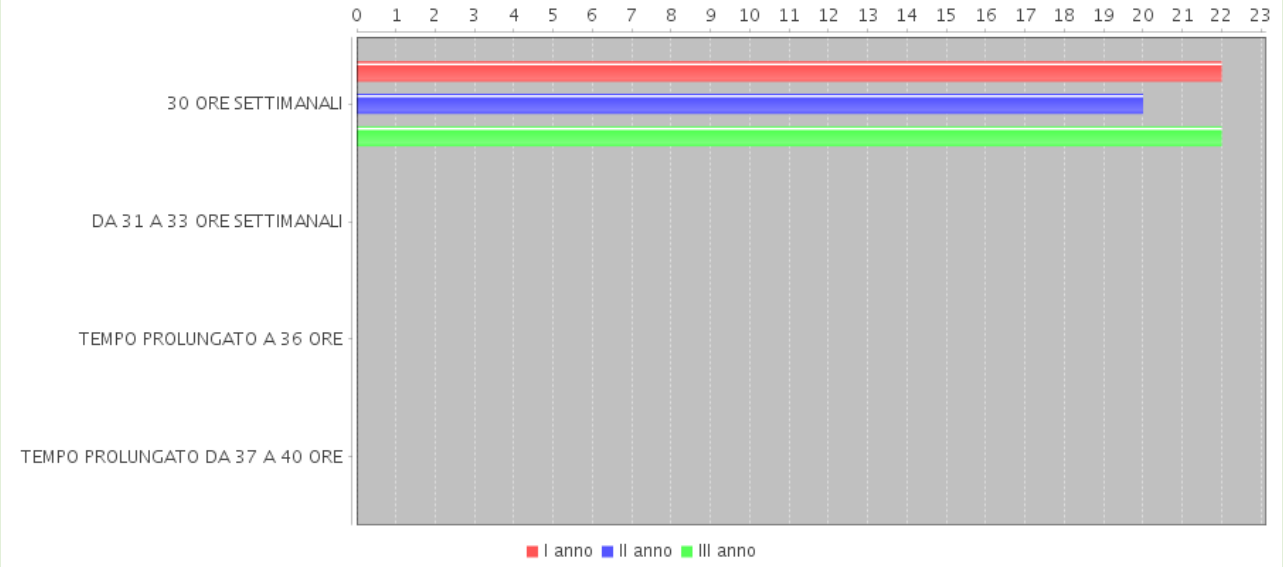


Numero classi per tempo scuola

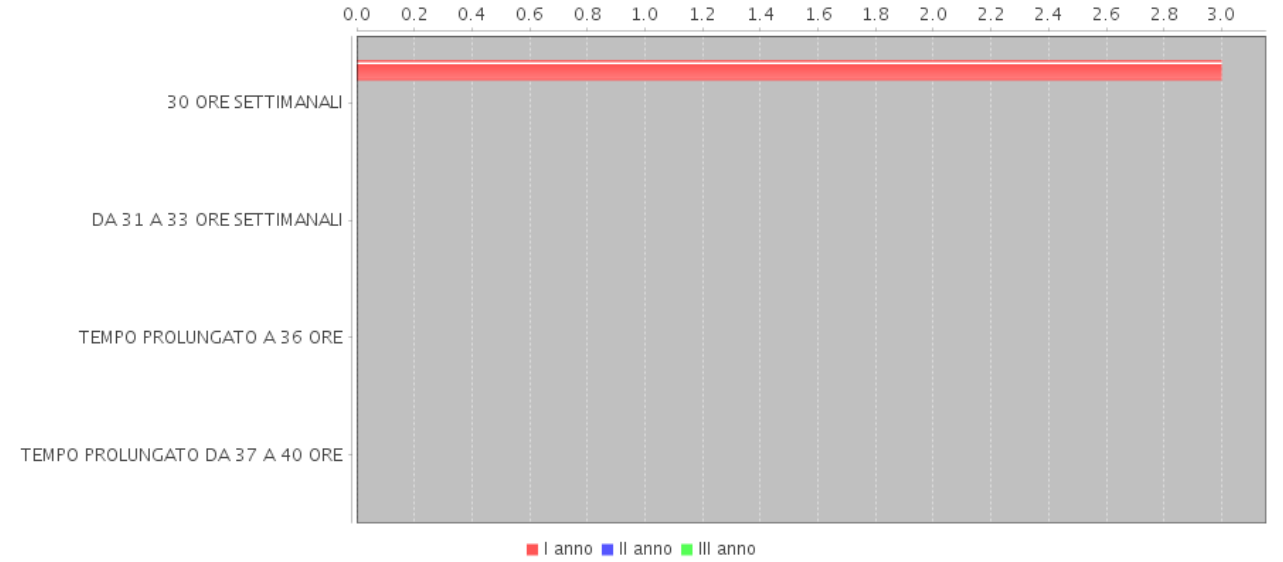


❖ ABBADIA LARIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM80403Q
Indirizzo	VIA NAZIONALE 93 - 23821 ABBADIA LARIANA
Numero Classi	3
Totale Alunni	64
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA “SANDRO PERTINI” Plesso di Mandello del Lario



SCUOLA PRIMARIA Plesso di Abbadia Lariana



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Sede centrale Mandello del Lario



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Plesso di Abbadia Lariana



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	3
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Informatizzata	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

Approfondimento

RISORSE STRUMENTALI, MATERIALI E INFRASTRUTTURALI

Tutte le scuole dell'Istituto hanno in dotazione materiali informatici e non, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche.

Tutte le aule dell'Istituto hanno accesso alla rete mediante copertura LAN e/o WIFI.

RISORSE AULE

Tutte le aule adibite a lezioni curricolari sono dotate di LIM o videoproiettori interattivi.

RISORSE SPAZI COMUNI E LABORATORI

SCUOLA PRIMARIA "SANDRO PERTINI" Plesso di Mandello del Lario

Spazi comuni: biblioteca; aula video; aula magna; spazi laboratoriali polifunzionali; palestra; laboratorio informatico.
Servizi comunali: trasporto; mensa.

L'aula magna è dotata di un videoproiettore utile per la visione di filmati, il laboratorio di informatica dispone di 12 computer. La palestra è ampia e ben attrezzata. Gli spazi laboratoriali sono: cinque aule molto spaziose per lo svolgimento di attività laboratoriali, tre aule per le attività alternative e un'aula per progetti di integrazione degli alunni BES.

Necessità:

- individuare e organizzare uno spazio funzionale ed attrezzato da adibire a laboratorio scientifico;

- riqualificare il cortile dell'ala nord est.

SCUOLA PRIMARIA Plesso di Abbadia Lariana

Spazi comuni: biblioteca; palestra; laboratorio informatico; spazi laboratoriali polifunzionali.

Servizi comunali: trasporto; mensa.

Il laboratorio informatico dispone di 12 computer. Gli spazi laboratoriali sono: un'aula adibita al sostegno e al recupero, un'aula video che si presta per attività artistiche, un'aula per attività di musica e teatro.

Necessità:

- completa revisione del laboratorio di informatica, con il rinnovo delle macchine.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO sede centrale di Mandello del Lario

Spazi comuni: aula magna; biblioteca; palestra; laboratorio informatico; aula tablet; laboratorio scientifico; laboratorio artistico; laboratorio musicale; aula per attività di recupero e sostegno; atelier creativo.

Servizi comunali: trasporto; mensa.

L'aula tablet dispone di tredici tablet e un videoproiettore interattivo; l 'aula adibita al sostegno è ricca di materiali e strumenti didattici per il lavoro personalizzato ed individualizzato; Il laboratorio di informatica è dotato di dodici computer.

L'atelier creativo, di recente realizzazione, è dotato di cinque tavoli da lavoro, una LIM mobile, otto portatili, una stampante e uno scanner 3D, un tavolo tablet e kit di robotica, con possibilità di accesso da parte di utenti esterni; l'atelier creativo è uno spazio innovativo per la di costruzione di apprendimenti trasversali e punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

Necessità:

- sistemazione delle pareti e acquisto di arredi nuovi e funzionali per il laboratorio artistico;

- ripensamento del laboratorio di scienze rispetto alla dislocazione degli arredi e alla salvaguardia delle norme di sicurezza;

- completa revisione del laboratorio informatico con il rinnovo delle macchine, azione già preventivata e in fase di realizzazione;

- creazione di spazi funzionali al ricevimento individuale dei genitori;

- creazione di un laboratorio linguistico;

- realizzazione di una postazione funzionale per il relatore in aula magna.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO plesso di Abbadia Lariana

Spazi comuni: biblioteca; laboratorio informatico; laboratorio artistico-tecnologico; aula di musica

Servizi comunali: trasporto; palestra.

Il laboratorio di informatica è dotato di 15 postazioni.

Necessità:
-ripensare l'aula di tecnologia e arte, dotandola di tavoli ampi, adeguati alle esigenze delle discipline interessate;

- aumentare la dotazione scientifica della scuola.

Gli **uffici** sono collocati nella sede centrale di Mandello. Oggetto di una recente ristrutturazione, essi dispongono di un ufficio di presidenza con un adeguato spazio per le riunioni, uno di vicepresidenza, uno per il DSGA, uno per il personale, uno per gli alunni con lo sportello per l'accesso degli utenti esterni. Nel corridoio antistante gli uffici è presente un portatile a disposizione degli utenti.

Il ripensamento degli spazi, l'implementazione dei materiali e degli strumenti evidenziati come necessari saranno oggetto di priorità rispetto all'utilizzo dei fondi a disposizione dell'Istituto.

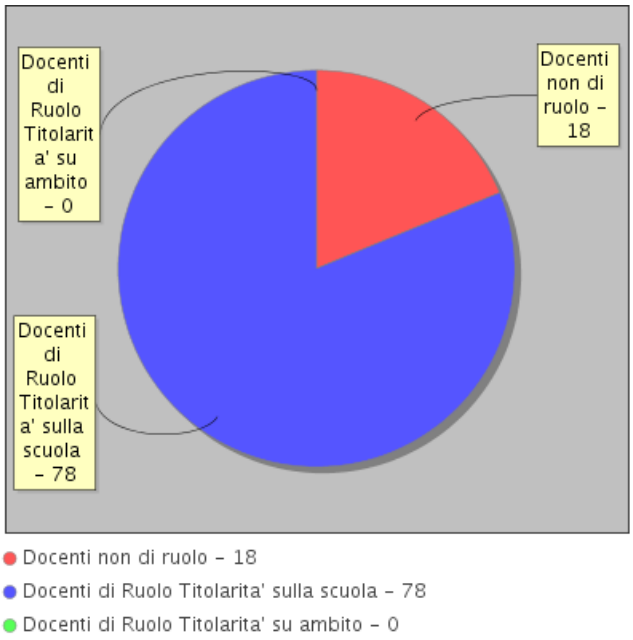
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**68**
Personale ATA	**20**

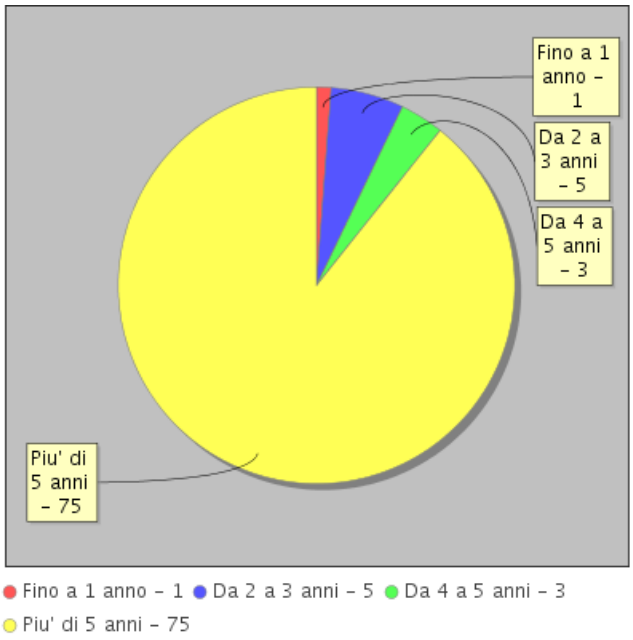
❖

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola ha un organico potenziato di 5 posti: 3 alla scuola primaria e 2 alla scuola secondaria.

Il collegio docenti individua i seguenti come ambiti di intervento per la progettazione delle attività da affidare a tale organico.

AMBITO 1

Recupero e prevenzione scuola primaria/scuola secondaria:

- recupero disciplinare;

- prevenzione e contrasto del disagio;

- inclusione scolastica e diritto allo studio di tutti gli alunni.

AMBITO 2

Potenziamento scuola primaria/scuola secondaria:

- potenziamento delle competenze disciplinari;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

AMBITO 3

Competenze trasversali:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Le figure professionali individuate come organico potenziato provvederanno a delineare le attività sulla base delle richieste avanzate dai consigli di interclasse e di classe.

Gli interventi potranno prevedere:

- attività a supporto dell'insegnante curricolare, in particolare per proposte laboratoriali.

- attività in piccoli gruppi, formati anche da alunni di classi diverse, di recupero, di potenziamento, di approfondimento monotematico, da svolgersi sia in tempo curricolare che extracurricolare.

- attività culturali e sociali aperte al territorio.

CRITERI PER L'UTILIZZO DELL'ORGANICO POTENZIATO

Sulla base dell'area di potenziamento di appartenenza e del curriculum personale, a ciascun docente, destinatario dell'incarico, viene assegnato uno degli ambiti di intervento sopra individuati.

Le risorse umane verranno equamente distribuite fra i due gradi scolastici del comprensivo; il monte ore assegnato a ciascun ambito verrà suddiviso tra i plessi interessati in modo proporzionale al numero di classi; indicativamente, pur privilegiando interventi che coinvolgano più classi, le ore assegnate verranno suddivise equamente tra classi parallele all'interno dei plessi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'offerta formativa dell'Istituto è collocata in una fase significativa della crescita degli alunni, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, che va inquadrata all'interno di un processo di apprendimento che coprirà l'intero arco della vita.

*L'idea guida del nostro Istituto è "**Istruire educando l'alunno come persona**". I Pro getti Educativi e Didattici di tutte le classi mirano al raggiungimento di tale finalità, attraverso la declinazione degli obiettivi generali in obiettivi di apprendimento spe cifici verificabili alla luce dei **saperi**, delle **abilità**, dei **comportamenti** che vanno a determinare le **competenze** acquisite dagli allievi.*

*L'Istituto intende favorire negli allievi, fin dai primi anni di scolarità, l'acquisizione della "**competenza nelle competenze**", ossia di quella capacità di "**imparare ad imparare**" (e, prima ancora, di "**imparare a pensare**"), premessa ad ogni duttile in telligenza e ad ogni concreta possibilità di agire in maniera matura e responsabile.*

*L'Istituto desidera dare particolare rilievo e attenzione alla capacità di "**imparare a rispettare**" e di "**imparare ad impegnarsi**", sia per sviluppare le proprie doti perso nali sia per concorrere alla realizzazione di un obiettivo comune, e, per questo, ritiene necessaria una reale **condivisione da parte delle famiglie** dei **valori** fond anti una società civile (vedi Patto di corresponsabilità).*

L'Istituto intende perseguire gli obiettivi descritti ponendo particolare attenzione alle seguenti azioni educative:

- *riflettere per capire il mondo e se stessi;*
- *acquisire senso di responsabilità;*
- *diventare consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare;*
- *trovare stimoli al pensare analitico e critico;*
- *coltivare la fantasia e il pensiero originale;*

- confrontarsi per ricercare significati.

Per quanto riguarda l'ambiente di apprendimento l'Istituto opera per:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio;

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

- favorire l'esplorazione e le scoperte a partire dal proprio territorio;

- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Ampliare ed Implementare ulteriormente la condivisione degli strumenti comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.
Traguardi
Implementare l'elaborazione di prove comuni negli ambiti disciplinari ed interdisciplinari.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Utilizzare criteri e strumenti condivisi nel monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza di tutti gli studenti
Traguardi
Sistematizzare la registrazione degli aspetti relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per definire i propri bisogni educativi e didattici, l'Istituto Comprensivo ha posto particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 6 ai 14 anni, nel

rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle *Indicazioni per il Curricolo* (D.M. 31 luglio 2007) e dalle *Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione* del 2012. Alla riflessione pedagogica hanno concorso in modo determinante anche i documenti riguardanti l'in clusione e l'integrazione, in particolare "La via italiana per la scuola interculturale e l' integrazione degli alunni stranieri" del 2007, "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 2009, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbo specifico d'apprendimento" del 2011 e quelli riguardanti le competenze, in particolare "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" del 2015.

La scelta è stata altresì guidata dagli indirizzi che hanno caratterizzato l'Istituto negli ultimi anni e dagli esiti positivi raggiunti, confermati anche dal RAV.

Le aree individuate sono le seguenti:

INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

L'attenzione agli alunni con bisogni specifici educativi speciali (alunni **BES**) è un diritto riconosciuto e normato da leggi specifiche (Direttiva BES 2012, in continuità con la storica legge 104/92 e la recente 170/2010, cui si sono aggiunti i Decreti Legislativi 62/2017 e 66/2017), le cui sotto-aree portanti sono:

- **recupero/sostegno** agli alunni;
- inserimento e integrazione degli alunni in situazione di **disabilità**, bisogno riconosciuto da tempo dall'Istituto che infatti è stato uno degli enti promotori del Centro Risorse Territoriali per la Disabilità (CRTD);
- Integrazione di alunni **DSA;**
- integrazione di **alunni stranieri;**
- integrazione di **alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale**.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Quest'area costituisce parte integrante del curricolo di studio e del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Tale processo si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere loro stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio - economici, i percorsi formativi per renderli protagonisti di un personale progetto di

vita.

CITTADINANZA-LEGALITA'-INTERCULTURA

Per “istruire educando l'alunno come persona”, si considera prioritario sviluppare il senso di identità e di appartenenza, nell’ottica di una cittadinanza attiva e consapevole, nel rispetto di regole e leggi condivise. L’approccio interculturale concorre a tale fine attraverso il riconoscimento dell’identità sia personale che del diverso da sé.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E SALUTE

Promuovere il benessere psico-fisico dell'organismo è una prevenzione attiva del disagio. Per questo la scuola desidera porre particolare attenzione agli ambiti di educazione alla salute e educazione ambientale. Quest'ultima ha assunto dallo scorso anno scolastico una dimensione nuova, poiché l'Istituto è stato individuato come **capofila della rete per l’ambiente delle scuole della provincia di Lecco**.

INNOVAZIONE DIGITALE

Per favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione della scuola, l'Istituto ritiene prioritario promuovere azioni e strategie dirette a potenziare l'uso delle tecnologie nella didattica, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, e le competenze dei docenti e degli studenti in campo digitale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Descrizione Percorso

Le costruzione di compiti di realtà in modo collegiale, declinando opportuni strumenti di valutazione, è prevista sia a livello di dipartimento, sia a livello di classe e di team. In quest'azione si procede condividendo strumenti e metodi per la valutazione delle competenze trasversali, ipotizzando la stesura di almeno due compiti di realtà per ciascuna classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere prassi comune la progettazione di compiti di realta' e unita' di apprendimento per lo sviluppo delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ampliare ed Implementare ulteriormente la condivisione degli strumenti comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare criteri e strumenti condivisi nel monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza di tutti gli studenti

"Obiettivo:" Diffondere la prassi di progettare compiti di realta' per la valutazione delle competenze trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ampliare ed Implementare ulteriormente la condivisione degli strumenti comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare criteri e strumenti condivisi nel monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza di tutti gli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Responsabili di dipartimento e coordinatori di classe per la scuola secondaria.

Docenti prevalenti per la scuola primaria.

Risultati Attesi

Progettazione di compiti di realtà per la valutazione delle competenze trasversali in modo collegiale, sia a livello di dipartimento, sia a livello di classe e di team.

Elaborazione di strumenti e metodi per la valutazione condivisi.

Somministrazione di almeno due compiti di realtà per ciascuna classe.

Riflessione collegiale sui risultati.

❖ PIATTAFORME DI CONDIVISIONE ON LINE

Descrizione Percorso

Sperimentazione di piattaforme on line come Edmodo e Gsuite for education. La sperimentazione procederà per livelli, prevedendo una formazione o autoformazione dei docenti coinvolti, una fase di monitoraggio, una di verifica per valutare se e quale piattaforma adottare, una per promuoverne l'utilizzo responsabile e consapevole.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Proseguire nel miglioramento del sistema di comunicazione mediante l'uso chiaro dei canali di comunicazione digitale (registro, mail).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Ampliare ed Implementare ulteriormente la condivisione degli strumenti comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Utilizzare criteri e strumenti condivisi nel monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza di tutti gli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Seguire corsi di formazione in rete con altre scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ampliare ed Implementare ulteriormente la condivisione degli strumenti comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE ED USO DI EDMODO/GSUITE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA E LA GESTIONE ORGANIZZATIVA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni

Responsabile

FS area 2: docente responsabile per il sostegno al lavoro dei docenti e Animatore digitale.

Risultati Attesi

Uso competente, consapevole, responsabile e diffuso delle piattaforme individuate da parte dei soggetti interessati.

Miglioramento nelle modalità di produzione, utilizzo e divulgazione di materiale didattico e organizzativo condiviso.

Miglioramento nel sistema di comunicazione d'istituto.

Miglioramento delle competenze digitali di docenti e studenti.

Potenziamento dell'offerta didattica con risparmio del cartaceo.

Promozione dei processi di autovalutazione e di orientamento.

Sviluppo di competenze di apprendimento autonomo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Azioni dell'Istituto in risposta ai bisogni individuati

Le azioni tengono conto delle buone pratiche già in atto che qualificano l'Istituto, dei bisogni dell'utenza, delle richieste del territorio e delle risorse disponibili e si configurano nei seguenti punti:

Definizione delle aree da attribuire alle funzioni strumentali

Il Collegio dei docenti, alla luce della normativa contrattuale e dei bisogni educativi e didattici individuati, ha identificato come prioritarie ai fini dell'attuazione del PTOF le seguenti aree da affidare a **Funzioni strumentali.**

Area 1 - Gestione del POF e valutazione (degli alunni e di Istituto): aggiornare ed adattare il PTOF; verificare la coerenza fra le azioni didattiche e le linee generali dello stesso; promuovere pratiche didattiche condivise volte a sviluppare competenze sia disciplinari sia trasversali; garantire una valutazione mediante somministrazione di prove che permettano l'omogeneità e il confronto fra classi parallele; analizzare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate. Per quanto concerne la valutazione d'Istituto, pianificare e avviare le azioni di miglioramento previste e, nel corso dell'anno, monitorare le attività e aggiornare il RAV.

Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti (in riferimento all'uso delle nuove tecnologie): promuovere il processo di adeguamento tecnologico, in base alle risorse economiche; adeguare l'uso del registro elettronico, in adozione in tutte le classi, alle esigenze della scuola, per assolvere sia all'adempimento di dettami valutativi e burocratici, sia per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia e l'accessibilità (protetta e regolata da opportune limitazioni) e la fruibilità ragionata da parte di tutte le componenti (docenti, famiglie, alunni, segreteria, dirigenza) della notevole mole documentativa che ogni singola classe utilizza e produce.

Area 3 - Intervento e servizi per gli studenti (continuità scuola dell'infanzia/primaria, continuità primaria/secondaria, continuità secondaria primo grado/secondaria secondo grado, orientamento): creare continuità e condivisione di obiettivi formativi e disciplinari tra i diversi ordini di scuola; curare l'accoglienza e l'orientamento degli alunni.

Area 4 - Successo formativo (BES): promuovere pratiche efficaci di inclusione per gli scolari in difficoltà o a rischio dispersione; curare l'inserimento e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali; indicare chiaramente e regolare

efficacemente i tempi e le procedure connessi ai vari interventi; curare il passaggio di consegne fra i due ordini interni all'Istituto; coordinare e normare il lavoro dei docenti di sostegno; predisporre una buona distribuzione delle risorse umane di docenti, di personale educativo e di volontari che operano in sinergia con la scuola; coordinare eventuali partecipazioni di singoli alunni a percorsi integrati presso il Centro Servizi Formativi di Lecco.

Definizione delle aree da attribuire agli animatori

Educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'intercultura: progettare, promuovere e coordinare esperienze significative, orientate alla costruzione del senso di cittadinanza e di legalità, attraverso lo sviluppo di un'etica della responsabilità; favorire azioni volte a conoscere e valorizzare le varie identità culturali.

Educazione ambientale e alla salute: sensibilizzare gli alunni rispetto alle problematiche dell'ambiente, favorire l'acquisizione di comportamenti corretti ed eco-sostenibili. Per assolvere al meglio al ruolo di capofila della rete per l'ambiente delle scuole della provincia di Lecco, la scuola ha inoltrato la richiesta, all'interno dell'organico potenziato disponibile per l'ambito territoriale, di una figura professionale che assuma il ruolo di animatore al fine di promuovere e di coordinare gli interventi rivolti sia agli studenti sia alla formazione del corpo docente.

Attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale: organizzare la formazione interna e le attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera, individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Definizione delle azioni da svolgere in maniera diffusa

Inserimento e integrazione alunni in situazione di disabilità: sulla base delle certificazioni e delle esigenze individuate nelle diagnosi funzionali, gli insegnanti di sostegno elaborano unitamente ai colleghi, alla famiglia e agli operatori assegnati, un profilo di funzionamento dell'allievo cui segue un piano educativo individualizzato che, tenendo conto delle caratteristiche e della gravità della

disabilità, si inserisce nella programmazione di classe. La realizzazione di percorsi che accompagnino l'evoluzione personale dell'alunno, durante tutto l'iter scolastico, mira a conseguire una più ampia idea di progetto di vita. Su proposta dei Consigli di classe e delle équipe pedagogiche, vengono attivate poi tutte le risorse presenti sul territorio: l'Ente Locale, che fornisce assistenti educatori, i gruppi di volontariato esistenti e i Servizi Socio-Sanitari del territorio. Il collegamento tra i vari interventi e i relativi operatori viene definito nel Piano Educativo Individualizzato. A riguardo si cita il DGR 215/05 che, attraverso i Comuni, fornisce l'assistenza educativa agli alunni che presentano disabilità certificate (L.104/92), pur con una tendenza ad una progressiva riduzione delle ore assegnate.

Integrazione di alunni DSA: sulla base delle difficoltà specifiche di apprendimento, certificate da relazione specialistica depositata a scuola, i consigli di interclasse e di classe predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP), condiviso con le famiglie degli alunni interessati. La commissione BES del Comprensivo ha prodotto una articolata ed aggiornata modulistica.

Integrazione di alunni stranieri: facendo riferimento alla C.M. n. 2 dell'8 gennaio 2010 ("Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana"), l'Istituto offre la possibilità di un'alfabetizzazione di base e di una successiva acquisizione di più ampie competenze linguistiche utilizzando, per quanto possibile, risorse professionali interne; in altri casi, ricorre a risorse esterne quali mediatori culturali e facilitatori linguistici, previa adesione a progetti di rete. Viene favorito il raccordo con altre agenzie educative, nelle quali più agevolmente si verificano i primi scambi linguistici fra coetanei di diversa nazionalità, e viene riservata particolare attenzione alle tematiche interculturali e all'accoglienza dei minori stranieri, operando con il coinvolgimento delle famiglie. Per ulteriori delucidazioni, si rinvia al Regolamento interno di Istituto.

Integrazione di alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale/alunni con disturbi aspecifici: sulla base degli elementi osservabili e documentabili, i team pedagogici, i consigli di interclasse e di classe possono predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP), condiviso con le famiglie degli alunni interessati.

AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

È proprio nell'ambito della definizione del curricolo che trova la massima espressione l'autonomia progettuale della scuola.

Attività e progetti

I progetti e le attività che caratterizzano la specificità dell'Offerta formativa dell'Istituto sono stati raggruppati per aree tematiche al fine di garantire una comunicazione trasparente e chiara dei bisogni a cui rispondono e degli obiettivi formativi a cui tendono.

Le aree individuate sono le seguenti:

- Potenziamento umanistico;
- Potenziamento linguistico: lingue comunitarie;
- Potenziamento logico-matematico-scientifico;
- Potenziamento motorio;
- Potenziamento artistico: pittorico, grafico, musicale, teatrale, filmico.
- Educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'intercultura;
- Educazione all'ambiente e alla salute;
- Conoscenza di sé, orientamento, affettività;
- Inclusione e successo formativo.

Per ciascuna area, il Collegio docenti individua un coordinatore, indicato nelle tabelle sottostanti, che, in collaborazione con i responsabili, pianificherà i progetti e le attività previste.

I criteri, le modalità e i tempi di verifica saranno invece predisposti dai coordinatori di area in accordo con il Nucleo Interno di Valutazione.

Le descrizioni estese e i piani finanziari delle attività e dei progetti sono depositati in Presidenza e consultabili a richiesta.

La loro effettiva realizzazione è subordinata all'accertamento dei finanziamenti necessari.

Enti locali e Associazioni potranno avanzare proposte di collaborazione che saranno oggetto di valutazione da parte degli Organi collegiali. Analogamente, l'Istituto potrà chiedere la collaborazione a Enti e Associazioni per la promozione di attività o progetti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Revisione e implementazione dei criteri e degli strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

Elaborazione di prove comuni e compiti di realtà in ambiti disciplinari ed interdisciplinari.

CONTENUTI E CURRICOLI

Revisione del curricolo verticale d'istituto, al fine di ottenere una più efficace sinergia formativa tra i due ordini di scuola.

Diffusione nella pratica didattica dell'utilizzo di ambienti di apprendimento laboratoriali (atelier creativo) e on line (piattaforme adottate), attraverso un adeguato percorso di formazione dei docenti.

Implementazione delle attività di apprendimento non formale (corsi di varia tipologia, es. lingue straniere, PON), in stretta connessione con l'apprendimento formale offerto dall'Istituto e formalizzato nel curricolo interno.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è capofila di rete di ambito e della rete di scopo per l'educazione ambientale; inoltre partecipa della struttura delle altre 13 reti di scopo attive nella provincia di Lecco.

L'attività innovativa che si intende realizzare è l'inserimento strutturale di pratiche didattiche e formative progettate a livello territoriale e coerenti con i bisogni espressi dalla scuola lecchese, permettendo così una gestione efficace delle risorse disponibili e favorendo una diffusione di prassi scolastiche omogenee.

Le tematiche coperte dall'insieme delle reti di scopo coprono i temi caldi della scuola attuale: sicurezza, alternanza scuola lavoro, inclusione scolastica, nuove tecnologie, internazionalizzazione, orientamento, salute e benessere, educazione ambientale, educazione musicale, autonomia didattica, cittadinanza globale, legalità, valutazione e miglioramento. Lavorare in una logica di rete su tutte queste tematiche consente alla scuola di usufruire del lavoro diffuso e condiviso e, nello stesso tempo, di partecipare attivamente da protagonista a costruire la realtà della scuola lecchese.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva
Edmondo
Minecraft

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MANDELLO LARIO	LCEE80401P
ABBADIA L. CAP.	LCEE80402Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A.VOLTA - MANDELLO DEL LARIO	LCMM80401N
ABBADIA LARIANA	LCMM80403Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIONE DIDATTICA

Obiettivi generali della scuola del primo ciclo

La scuola del primo ciclo d'istruzione deve apportare il proprio contributo allo sviluppo sereno e alla preparazione culturale di base degli studenti, puntando a mettere le fondamenta della padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici; deve contribuire ad ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di inserirsi positivamente nell'attuale contesto culturale, tecnologico e scientifico; deve favorire la maturazione degli studenti e orientarli nella scelta del percorso formativo successivo più adatto a ciascuno di loro, consolidare comportamenti responsabili e facilitare l'apertura al pluralismo delle idee e dei valori che caratterizzano la società contemporanea.

La scuola deve aprirsi al territorio nel ruolo di agenzia di formazione e centro culturale, puntando a proporre attività culturali e sociali destinate alle famiglie e ai cittadini in generale, curando in particolare tematiche connesse

all'età degli alunni.

In particolare, compito specifico del primo ciclo dell'istruzione è l'alfabetizzazi one culturale, sociale e strumentale che avviene attraverso l'acquisizione e il potenziamento dei linguaggi e dei saperi delle varie discipline.

Alla Scuola Primaria spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

In continuità con la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria prosegue nel percorso di formazione armonica e integrale di ogni persona. Si prefigge, inoltre, di favorire una più approfondita padronanza delle discipline e di favorire nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé che permetta di attuare scelte autonome e motivate, tra cui l'orientamento verso studi successivi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MANDELLO LARIO LCEE80401P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ABBADIA L. CAP. LCEE80402Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

A.VOLTA - MANDELLO DEL LARIO LCMM80401N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

ABBADIA LARIANA LCMM80403Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

ORARIO SCOLASTICO

SCUOLA PRIMARIA "SANDRO PERTINI" Plesso di Mandello del Lario

Fino a 27 ore settimanali:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:00 alle 13:00
martedì e giovedì dalle 8:00 alle 12:00
due rientri pomeridiani: lunedì/mercoledì dalle 14.00 alle 16:00

Fino a 30 ore settimanali:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:00 alle 13:00
martedì e giovedì dalle 8:00 alle 12:00
tre rientri pomeridiani: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 14.00 alle 16:00
Entrambi i tempi scuola prevedono due sabati a conclusione di alcuni attività.

SCUOLA PRIMARIA Plesso di Abbadia lariana

Fino a 30 ore settimanali:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:15 alle 13:15
martedì e giovedì dalle 8:15 alle 12:15
tre rientri pomeridiani: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 14.15 alle 16:15.
Entrambi i tempi scuola prevedono due sabati a conclusione di alcune attività.
Il tempo scuola attivato in ciascuna classe dipende dalla maggioranza delle scelte espresse dalle famiglie all'atto di iscrizione.

I genitori che lavorano possono chiedere che i loro figli partecipino ad un'ora aggiuntiva di attività ludico educative organizzate dalla scuola al termine delle lezioni del martedì e del giovedì.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Mandello del Lario

30 ore settimanali:
da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00

30 ore settimanali:
da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 14:00

36 ore settimanali:

martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 8:00 alle 13:00

lunedì e mercoledì dalle 8:00 alle 16:00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Abbadia lariana

30 ore settimanali:
da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEI TEMPI SCUOLA PROLUNGATI

Scuola primaria

Il tempo scuola prolungato per la scuola primaria prevede 29 ore settimanali.

Nella scuola primaria le ore aggiuntive, rispetto al tempo normale di 27 ore, sono così ripartite:

- 1 ore di matematica
- 1 ore di disciplina antropologica

Le ore aggiuntive rispetto al tempo scuola delle 27 ore ampliano l'offerta formativa. All'interno del monte ore settimanale sono programmate ore di contemporaneità presenti per tutto l'anno scolastico. Il totale delle ore di contemporaneità così ottenuto è distribuito all'interno del monte ore settimanale e viene ripartito come segue:

- classi 1^ e 2^: 4 ore (2 in matematica, 2 in italiano)
- classi 3^, 4^, 5^: 6 ore (2 in italiano, 2 in matematica, 2 nelle materie di studio)

In tali ore si effettueranno attività volte all'acquisizione, al recupero, al rafforzamento e al potenziamento delle abilità linguistiche, logico matematiche, di avviamento al metodo di studio e ad un utilizzo sempre più consapevole delle strumentazioni tecnologiche ed informatiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato ed attuato con apposite strategie.
Si prevedono: lavori di gruppo o gruppi di livello; recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà: sollecitazione degli interventi e degli interessi, esercitazioni guidate, prove ed attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, schede strutturate; consolidamento e potenziamento per gli altri: attività a livello crescente di difficoltà.

Scuola secondaria

Il tempo scuola prolungato per la secondaria prevede 36 ore settimanali comprensive di mensa.
Nella sede di Mandello le 6 ore aggiuntive, rispetto al tempo normale di 30 ore, sono così ripartite:

- 2 ore di mensa
- 2 ore di compresenza dei docenti di italiano e matematica
- 1 ora assegnata al docente di italiano
- 1 ora assegnata al docente di storia/geografia

Nelle due ore di compresenza, con tutta la classe o a gruppi, si prevedono: attività di studio guidato, recupero, potenziamento; approfondimenti e laboratori di educazione all'ambiente, alla salute, alla cittadinanza, alla legalità, all'intercultura.
Attività laboratoriali di matematica, informatica e di scienze.
Approfondimento relativo agli usi e alle tradizioni locali; laboratorio teatrale, (classi prime).
Approfondimento di storia di tradizioni locali, produzione di un cortometraggio, (classi seconde).
Eventuale laboratorio di latino (classi terze).
L'ora aggiuntiva di italiano consente una maggior disponibilità di tempo per la stesura di testi, per il recupero *in itinere*, per approfondimenti, per lettura di testi di narrativa, per esercitazioni in vista delle Prove Invalsi.
Nell'ora aggiuntiva di storia/geografia si prevedono: approfondimenti tematici (visione di film e documentari, letture, ricerche...); uso di programmi informatici per la creazione di mappe; possibile attuazione di laboratori (itinerari della memoria, life skill, emigrazione....).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA
MANDELLO LARIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Dall'anno scolastico 2014-2015, l'Istituto ha adottato un curricolo verticale unitario, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione del 2012. Il Curricolo si propone come riferimento, in merito a obiettivi di apprendimento e a contenuti generali, per il progetto formativo dell'Istituto e per garantire continuità ed efficacia ai processi d'apprendimento. Gli obiettivi di apprendimento e i contenuti generali indicati nel curricolo sono funzionali all'acquisizione di quelle competenze che dovranno essere possedute dagli allievi al termine del primo ciclo d'istruzione e quindi, in base alla situazione e alle esigenze delle singole classi, potranno subire, nella loro adozione, adattamenti in itinere. Per la declinazione degli stessi si rimanda al documento "Curricolo unitario" d'Istituto .
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=157

NOME SCUOLA
ABBADIA L. CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Dall'anno scolastico 2014-2015, l'Istituto ha adottato un curricolo verticale unitario, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione del 2012. Il Curricolo si propone come riferimento, in merito a obiettivi di apprendimento e a contenuti generali, per il progetto formativo dell'Istituto e per garantire continuità ed efficacia ai processi d'apprendimento. Gli obiettivi di apprendimento e i contenuti generali indicati nel curricolo sono funzionali all'acquisizione di quelle competenze che dovranno essere possedute dagli allievi al termine del primo ciclo d'istruzione e quindi, in base alla situazione e alle esigenze delle singole classi, potranno subire, nella loro adozione, adattamenti in itinere. Per la declinazione degli stessi si rimanda al documento "Curricolo unitario" d'Istituto .
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=157

NOME SCUOLA

A.VOLTA - MANDELLO DEL LARIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Dall'anno scolastico 2014-2015, l'Istituto ha adottato un curricolo verticale unitario, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione del 2012. Il Curricolo si propone come riferimento, in merito a obiettivi di apprendimento e a contenuti generali, per il progetto formativo dell'Istituto e per garantire continuità ed efficacia ai processi d'apprendimento. Gli obiettivi di apprendimento e i contenuti generali indicati nel curricolo sono funzionali all'acquisizione di quelle competenze che dovranno essere possedute dagli allievi al termine del primo ciclo d'istruzione e quindi, in base alla situazione e alle esigenze delle singole classi, potranno subire, nella loro adozione, adattamenti in itinere. Per la declinazione degli stessi si rimanda al documento "Curricolo unitario" d'Istituto .
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=157

NOME SCUOLA
ABBADIA LARIANA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Dall'anno scolastico 2014-2015, l'Istituto ha adottato un curricolo verticale unitario, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione del 2012. Il Curricolo si propone come riferimento, in merito a obiettivi di apprendimento e a contenuti generali, per il progetto formativo dell'Istituto e per garantire continuità ed efficacia ai processi d'apprendimento. Gli obiettivi di apprendimento e i contenuti generali indicati nel curricolo sono funzionali all'acquisizione di quelle competenze che dovranno essere possedute dagli allievi al termine del primo ciclo d'istruzione e quindi, in base alla situazione e alle esigenze delle singole classi, potranno subire, nella loro adozione, adattamenti in itinere. Per la declinazione degli stessi si rimanda al documento "Curricolo unitario" d'Istituto .
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=157

Approfondimento

Orientamenti didattici

L'attività didattica di tutte le classi, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun anno di corso, dovrà curare:

- una solida acquisizione dei contenuti irrinunciabili dei saperi di base in tutte le discipline;

- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale;

- la valorizzazione delle forme di apprendimento formale, informale e non formale in una prospettiva di apprendimento permanente;

- l'apprendimento della lingua italiana e, progressivamente, delle lingue comunitarie come strumento indispensabile di partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale;

- lo sviluppo delle competenze chiave trasversali necessarie per la realizzazione di sé, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;

- la scoperta di sé e delle proprie attitudini come fondamento del percorso di orientamento;

- la scoperta dei linguaggi non verbali, dei fondamenti scientifici della conoscenza e dell'uso delle nuove tecnologie, della partecipazione responsabile alle comunità virtuali presenti in rete;

- un processo trasparente e tempestivo di valutazione degli studenti basato su attività di verifica coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano;

- un processo di monitoraggio delle competenze degli alunni incardinato all'interno dell'attività didattica che consenta la loro certificazione nei modi e nei tempi indicati dalla normativa;

- la partecipazione attiva al percorso scolastico da parte di tutti gli alunni.

Per realizzare la programmazione didattica gli insegnanti si impegnano a superare l'unicità della fonte e del metodo, privilegiando strategie didattiche volte a far maturare negli allievi il miglior livello possibile di autonomia. I processi di insegnamento e di apprendimento di tutte le classi, come mezzi e strumenti, utilizzano: il **metodo induttivo** (in particolare per le classi della Scuola Primaria), **il metodo deduttivo**, gli interventi individualizzati, l'ascolto, la lettura, la consultazione di fonti diverse, la discussione in classe, le correzioni individuali e collettive, i lavori di gruppo, le ricerche guidate e le indagini sul territorio, gli esperimenti e le realizzazioni pratiche in laboratorio, l'uso di sussidi audiovisivi e della rete, l'intervento di esperti in classe.

L'Istituto è da sempre attento alla valorizzazione delle nuove metodologie didattiche, anche attraverso il ricorso alle **tecnologie informatiche e multimediali**. In particolare, l'utilizzo delle lavagne interattive multimediali (LIM), il cui numero è stato ampliato ed è in via di ulteriore implementazione anche per il corrente anno scolastico, è indice dello sforzo compiuto dall'Istituto di utilizzare tecnologie più incisive anche nella didattica quotidiana.

Tutte le attività trovano adeguata collocazione all'interno delle ore, in modo da realizzare una "giornata scolastica" improntata al massimo equilibrio possibile.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **POTENZIAMENTO UMANISTICO**

Lettura, biblioteca, scrittura e lettura creativa, storia locale. Per una descrizione dettagliata si rimanda al seguente link
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=158

Obiettivi formativi e competenze attese

- Coltivare il gusto e il piacere della lettura e della scrittura; - Approfondire lo studio della lingua italiana e delle sue origini; - Approfondire alcuni momenti della storia locale mettendola in relazione alla storia italiana, europea, mondiale; - Fornire opportunità di arricchimento del proprio bagaglio culturale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Informatica
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Magna, Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

Potenziamento di inglese, francese, tedesco, madrelingua d'inglese e di francese. Per una descrizione dettagliata si rimanda al seguente link http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=158

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la capacità di ascolto e le competenze linguistiche; - Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere; - Certificare le competenze tramite certificazioni internazionali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne; esterne: esperti madrelingua

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Magna

❖ **POTENZIAMENTO MOTORIO**

Scuola di sport, centro sportivo scolastico. Per una descrizione dettagliata si rimanda al seguente link http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=158

Obiettivi formativi e competenze attese
- Promuovere la pratica motoria e sportiva; - Educare alla cultura sportiva e alla competizione leale; - Contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti; - Migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; - Promuovere momenti comunitari dove il ragazzo possa sperimentare il senso di appartenenza alla scuola e il piacere di rappresentarla.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

❖ **POTENZIAMENTO ARTISTICO**

Attività pittoriche, grafiche, musicali, teatrali, filmiche. Per una descrizione dettagliata si rimanda al seguente link
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=158

Obiettivi formativi e competenze attese
- Approfondire la conoscenza delle diverse forme espressive; - Suscitare negli alunni l'interesse per le diverse forme espressive; - Stimolare e sviluppare le capacità di osservare, ascoltare, comprende se stessi, gli altri e la realtà; - Approcciarsi ed utilizzare diverse modalità comunicative ed espressive; - Imparare a collaborare per realizzare un progetto comune.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne; esterne: esperti cinematografici e musicali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Musica
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA LEGALITÀ E ALL'INTERCULTURA**

Attività rivolte sia agli studenti che agli utenti esterni e al territorio. Per una descrizione dettagliata si rimanda al seguente link
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=158

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisire piena conoscenza e consapevolezza del valore della propria persona, dei propri comportamenti corretti all'interno della società e delle norme di convivenza, promuovendo e diffondendo la cultura della legalità; - Promuovere e consolidare l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni; - Conoscere il funzionamento delle istituzioni europee; - Consolidare una cultura del rispetto contrastando ogni forma di pregiudizio (razzismo, omofobia...); - Sensibilizzare ai valori della solidarietà e della pace; - Promuovere un utilizzo corretto dei social network; - Essere consumatori consapevoli e conoscere i rischi delle dipendenze.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne; esterne: attori, educatori

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Aula generica

EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE

Attività attinenti a progetti legati alla conoscenza del territorio. Per una descrizione dettagliata si rimanda al seguente link
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=158

Obiettivi formativi e competenze attese
- Suscitare negli alunni la consapevolezza della necessità di adottare comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente; - Sviluppare la capacità di prendere decisioni coscienti nei riguardi del proprio benessere personale, familiare, sociale; - Educare ad un'alimentazione corretta.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne; esterne: volontari, esperti ambientali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Scienze
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Aula generica

CONOSCENZA DI SÈ, ORIENTAMENTO, AFFETTIVITÀ

Progetti legati alla crescita personale dello studente anche in ordine alla continuità verticale. Per una descrizione dettagliata si rimanda al seguente link
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=158

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la consapevolezza di sé, l'ascolto, la capacità di discutere e di gestire i conflitti; - Aiutare gli alunni a prendere coscienza del proprio corpo, delle emozioni, dei sentimenti; - Favorire il passaggio Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria e Scuola Primaria/Scuola Secondaria; - Promuovere la conoscenza di sé al fine di scegliere consapevolmente la scuola Secondaria di secondo Grado; - Educare all'affettività.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne; esterne: psicologi, esperti orientamento

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Aula generica

❖ **INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO**

Attività legate all'individuazione e al supporto di alunni con bisogni speciali. Per una descrizione dettagliata si rimanda al seguente link http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=158

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare gli apprendimenti, utilizzando risorse umane sia a disposizione della scuola sia esterne; - Individuare precocemente gli alunni con DSA per poter intervenire in maniera efficace; - Prevenire il disagio e offrire un rinforzo positivo ad alunni con DSA; - Fornire sostegno in situazioni di svantaggio e fragilità personale; - Prevenire il disagio e la dispersione scolastica;

RISORSE PROFESSIONALI
Interne; esterne: psicologi, educatori

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Aula generica

PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Attività di istruzione individualizzata per prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico, nelle condizioni previste dalla norma. Per una descrizione dettagliata si rimanda al seguente link http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=158

Obiettivi formativi e competenze attese
- Garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in difficoltà.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Aula generica
  Abitazione alunno coinvolto

POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO

Coding, robotica, gare matematiche, laboratori scientifici. Per una descrizione dettagliata si rimanda al seguente link http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=158

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisire forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare, ...) - Promuovere il pensiero computazionale. - Sviluppare la capacità di porsi e risolvere problemi. - Promuovere l'abilità di progettare

e realizzare modelli materiali e digitali, esemplificativi e investigativi, di concetti matematici - scientifici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Alunni di scuola secondo grado in alternanza scuola-lavoro
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Scienze
  Atelier creativo
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola La nostra istituzione scolastica prevede di poter usufruire in breve tempo del collegamento ad Internet a banda ultralarga (fibra ottica) che si sta implementando nel comune di Mandello del Lario. I plessi interessati saranno la sede centrale con gli uffici di segreteria e la scuola primaria

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Sandro Pertini. La disponibilità della banda ultralarga favorirà il contemporaneo utilizzo della rete per finalità didattiche, permettendo l'introduzione di metodologie innovative come BYOD (bring your own device).
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) La metodologia del "Bring your own device" amplia il concetto di classe 2.0, trasformandola in ambiente ideale per lo sviluppo della didattica digitale integrata. La sua attuazione è subordinata alla presenza di infrastrutture di rete adeguate a supportare imponenti flussi di dati. La nostra istituzione scolastica conta di poter usufruire di una connessione con banda ultralarga in breve tempo. Verranno organizzate iniziative specifiche di formazione del personale docente su questa metodologia con l'adozione, da parte dell'istituzione scolastica, di un documento che definirà la "politica di uso accettabile" (PUA) in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tale documento verrà allegato al regolamento d'istituto ed inserito all'interno del PTOF triennale 2019/22.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica La nostra istituzione scolastica ha implementato negli scorsi anni la strumentazione informatica con lo scopo di favorire la creazione di spazi di apprendimento idonei a rispondere alle esigenze formative di tutti i ragazzi. All'interno dell'atelier creativo dell'istituto, orientato alla robotica educativa e allo sviluppo della grafica 3D, vengono svolte attività creative legate alla manualità degli alunni, ma anche allo sviluppo della creatività e delle competenze chiave previste dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del maggio 2018. L'istituzione scolastica si impegna ad organizzare iniziative di formazione destinate al personale docente sull'utilizzo e sullo sviluppo delle potenzialità delle strumentazioni presenti all'interno dell'atelier creativo (Grafica e stampa 3D, Coding e robotica educativa).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
A.VOLTA - MANDELLO DEL LARIO - LCMM80401N
ABBADIA LARIANA - LCMM80403Q

Criteri di valutazione comuni:

Per i criteri di valutazione comuni si rimanda al documento di valutazione

d'Istituto al seguente indirizzo:
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=199

Criteri di valutazione del comportamento:

Per i criteri di valutazione del comportamento si rimanda al documento di valutazione d'Istituto al seguente indirizzo:
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=199

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si rimanda al documento di valutazione d'Istituto al seguente indirizzo:
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=199

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato si rimanda al documento di valutazione d'Istituto al seguente indirizzo:
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=199

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
MANDELLO LARIO - LCEE80401P
ABBADIA L. CAP. - LCEE80402Q

Criteri di valutazione comuni:

Per i criteri di valutazione comuni si rimanda al documento della valutazione presente sul sito della scuola al seguente indirizzo:
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=199

Criteri di valutazione del comportamento:

Per i criteri di valutazione del comportamento si rimanda al documento di valutazione d'Istituto al seguente indirizzo:
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=199

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si rimanda al documento di valutazione d'Istituto al seguente indirizzo:
http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=199

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Si rimanda al Piano Annuale d'Inclusività d'istituto al seguente link
http://icmandellolario.edu.it/pagina/198

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Associazioni Famiglie Funzione strumentale per l'inclusione Referente per l'integrazione di alunni stranieri Referente DSA Assistenti scolastici educativi Servizi sociale comunali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
territoriale	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione dei ragazzi diversamente abili vengono definiti attraverso gli elementi desunti dai singoli PEI.

Approfondimento

Visto il D.LGS. N. 66/17, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, la commissione BES si riserva un periodo di analisi e approfondimento riguardo i cambiamenti previsti nel decreto sopracitato.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Secondo delega del DS.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff, inteso come struttura a cui il dirigente si rivolge per gestire l'organizzazione della scuola, è composto dai collaboratori del DS (2 docenti), dai responsabili di plesso (4 docenti), dalle funzioni strumentali (7 docenti), dall'animatore digitale (1 docente), dall'animatore per l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'intercultura, dall'animatore per l'educazione ambientale e la salute, dai capidipartimento, dai coordinatori di classe e da altre figure e commissioni essenziali all'organizzazione della scuola. Lo staff lavora con composizione diversa in funzione delle necessità che vengono affrontate. Per la descrizione dettagliata delle funzioni si rimanda al seguente link http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=142	15
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del POF e valutazione. Due figure professionali: una per la gestione del POF e la valutazione alunni; una per la valutazione d'Istituto. AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti (in riferimento all'uso delle nuove tecnologie). Due figure professionali: una in sostegno al lavoro dei docenti, una per l'attuazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale PNSD (animatore digitale). AREA 3 Intervento e servizi per gli studenti (continuità scuola	7

	dell'infanzia/primaria, continuità primaria/secondaria, continuità secondaria primo grado/secondaria secondo grado; orientamento). Due figure professionali: una per gli aspetti legati alla scuola primaria e una per quelli legati alla scuola secondaria. AREA 4 Successo formativo (BES). Una figura professionale. Alcune funzioni strumentali assolvono la propria funzione con l'ausilio di COMMISSIONI DI LAVORO. Per una descrizione dettagliata delle funzioni e delle commissioni si rimanda al seguente link http://www.icmandellolario.edu.it/Pagina.php?idpagina=142	
Capodipartime	9 RESPONSABILI DI AREA DI POTENZIAMENTO Per le aree di potenziamento, il Collegio docenti individua un responsabile che, in collaborazione con i referenti dei singoli progetti, pianifica e coordina le attività. Le aree di potenziamento sono nove e sono le seguenti: potenziamento umanistico; potenziamento linguistico: lingue comunitarie; potenziamento logico-matematico-scientifico; potenziamento motorio; potenziamento artistico: pittorico, grafico, musicale, teatrale, filmico; educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'intercultura; educazione all'ambiente e alla salute; conoscenza di sé, orientamento, affettività; inclusione e successo formativo. 7 RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO della scuola secondaria (italiano, lingue straniere, area scientifica e tecnologica, area motoria, arte, musica e sostegno) che coordinano le attività del dipartimento. In molti casi il responsabile del dipartimento della scuola secondaria è anche responsabile dell'area di potenziamento; in particolare, quando il responsabile dell'area di potenziamento è un docente di scuola primaria, il responsabile dell'omologo dipartimento è un docente diverso scelto all'interno della scuola secondaria.	16
Responsabile di plesso	- Rispetto regolamento. - Contatti con le famiglie. - Gestione Piano del Diritto allo Studio. - Gestione piano supplenze.	4

Responsabile di laboratorio	Una figura per ciascuno dei quattro plessi.	4
Animatore digitale	Attuazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale PNSD (coincide con la seconda figura della funzione strumentale dell'area 2, sostegno al lavoro dei docenti, in riferimento all'uso delle nuove tecnologie). Si occcupa di organizzare la formazione interna e le attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera, individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Coordinato congiuntamente dalle funzioni strumentali per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (area 2) e per il sostegno al lavoro dei docenti (area 2).	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ambito 1, ambito 2, ambito 3, specificati nella sezione "Risorse professionali - Approfondimento" nel capitolo "Scuola e contesto". Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA	Ambito 1, ambito 2, ambito 3, già specificati nella sezione "Risorse professionali - Approfondimento" nel capitolo "Scuola e	1

SECONDARIA DI I GRADO	contesto". Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Attività extracurricolari	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Ambito 1, ambito 2, ambito 3, specificati nella sezione "Risorse professionali-Approfondimento" nel capitolo "Scuola e contesto". Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Attività extracurricolari	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile delle procedure amministrative e contabili della scuola. Direzione del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola Modulistica per il personale della scuola in registro dedicato https://lcic80400l.regel.it/login/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO - LO15

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di Ambito raccoglie tutte le scuole della provincia di Lecco poste sul lago, in Valsassina e nel capoluogo di provincia.

❖ RETE DI SCOPO PER L'EDUCAZIONE AMBIETALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo per l'educazione ambientale raccoglie tutte le istituzioni della provincia di Lecco.

❖ RETE DI SCOPO PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: IIS Marco Polo, Colico.

❖ RETE DI SCOPO PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali

❖ RETE DI SCOPO PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: IIS Viganò, Merate.

❖ RETE DI SCOPO PER IL SUCCESSO FORMATIVO (DISABILITÀ, DSA E BES)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: ICS Cernusco Lombardone.

❖ RETE DI SCOPO PER LA SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: CPIA, Lecco.

❖ RETE DI SCOPO PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: ICS Oggiono.

❖ RETE DI SCOPO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: IIS Greppi, Monticello.

❖ RETE DI SCOPO PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ RETE DI SCOPO PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: ICS Ticozzi, Lecco.

❖ RETE DI SCOPO PER L'EDUCAZIONE MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Liceo Grassi, Lecco.

❖ RETE DI SCOPO PER L'AUTONOMIA DIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ RETE DI SCOPO PER L'AUTONOMIA DIDATTICA

	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: IIS Badoni, Lecco.

❖ RETE DI SCOPO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: ICS Olginate.

❖ RETE DI SCOPO PER L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: IIS Bertacchi, Lecco.

❖ RETE DI SCOPO PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ RETE DI SCOPO PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: ICS Missaglia.

❖ RETE PER LA FORMAZIONE - PIANO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: ICS Stoppani, Lecco.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

I docenti neo-assunti in ruolo partecipano alla formazione organizzata dalla scuola polo territoriale e individuano i laboratori formativi facoltativi in base al bilancio iniziale delle competenze condiviso con il dirigente scolastico.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **USO DELLE PIATTAFORME ON-LINE**

La formazione riguarda le caratteristiche generali, l'uso e la sicurezza delle piattaforme Edmodo e G-suite for education. Saranno presentate le possibilità di creazione della piattaforma, delle classi virtuali e lo scambio di materiali tra docenti e alunni. Si valuteranno le differenti potenzialità per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AUTOFORMAZIONE SUI MEZZI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.**

L'attività di progettazione, stesura, proposta e valutazione delle prove destinate a valutare le

competenze trasversali saranno oggetto di un processo di autoformazione documentato. Si lavorerà in gruppi che costituiscono una comunità di pratiche e che lavoreranno in modo laboratoriale per produrre i materiali da condividere poi con tutto il collegio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per i docenti verrà attivata la formazione obbligatoria relativa al **Primo soccorso e alla Sicurezza nella scuola**, come prescritto dalla legge.

Il Piano Nazionale Formazione Docenti prevede che l'ambito di riferimento individui le aree di interesse per la formazione.

L'ambito 15 ha individuato come aree di interesse:

A - Autonomia didattica ed organizzativa

B - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

C - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

D - Competenze lingue straniere

E - Inclusione, disabilità e coesione sociale

F - Valutazione e miglioramento

G - Educazione ambientale

H - Educazione musicale

I - Scuola e lavoro

J - Integrazione stranieri e intercultura

K - Cittadinanza globale

L - Orientamento

M - Educazione al benessere e prevenzione del disagio giovanile

N - Educazione motoria

O - Tematiche per scuola infanzia

Alcune proposte formative avranno carattere territoriale e saranno promosse dalla scuola polo per la formazione, altre saranno organizzate dalle singole scuole in base alle proprie esigenze.

Per quanto riguarda questa seconda possibilità il Collegio docenti individuerà ad inizio anno almeno due temi, tra quelli proposti dall'ambito, rispetto ai quali la nostra scuola organizzerà la formazione.

In aggiunta potranno essere selezionate ulteriori attività di formazione in risposta ad eventuali bisogni connessi al RAV e al Piano di Miglioramento.

I docenti parteciperanno ad almeno due proposte formative tra quelle sopra menzionate.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- **PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PENSIONI E NUOVA PROCEDURA PASSWEB DELL'INPS**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

❖ **INIZIATIVE PROPOSTE DAL MIUR SULLA PIATTAFORMA SIDI LEARN.**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ **PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo per la sicurezza

❖ **PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo per la sicurezza